

Firenze 3 Febbraio 2018
Giornalino 198

Dear friends and drivers,

mercoledì 24 gennaio, al Circolo sportivo dove abitualmente ci troviamo a cena, si è tenuta l'assemblea ordinaria della Scuderia Biondetti nel corso della quale il Presidente ci ha riferito esaurientemente sulle attività del 2017 e su quelle in programma nel 2018, mentre il tesoriere Marco Gambacciani ha illustrato i conti ed i bilanci che sono stati infine approvati.

A parte le formalità, è stata una serata molto calorosa, direi “familiare”, nella quale la mancanza da tutti molto sentita di Roberto Cecchi, apparsa quasi irreale, è stata compensata dalla presenza di tutta la sua famiglia al completo.

Il nostro piacere è stato grandissimo. Ci auguriamo che il loro intervento alle nostre riunioni serali si ripeta e chissà mai che un giorno a Leonardino, il nipote di Roberto, non venga in mente di diventare socio della Scuderia !

L'assemblea è stata anche la felice occasione per incontrare alcuni vecchi (ma solo come anzianità di iscrizione alla Scuderia!) soci ed ex consiglieri che avevamo un po' perso di vista e che la circostanza formale ha riportato a sedersi a tavola di nuovo tutti insieme. Una bella abitudine che per nessun motivo dovremmo mai perdere.

Detto questo, ciò di cui adesso sto per scrivere non è proprio “automobilistico”: anzi, la materia è assai poco gradevole da trattare e farlo sul “giornalino” direi sia una iattura. Ma ritengo utile riferire su questo argomento per coloro ai quali la questione fosse a suo tempo sfuggita.

Molti di voi sanno che il TUIR, Testo unico delle imposte sul reddito delle persone fisiche, all'art 67, lett. i) prevede che costituiscano “reddito” le attività commerciali non esercitate abitualmente.

Questa norma è sempre stata interpretata nel senso che mentre una attività vendita di beni ripetuta non professionalmente, ma generatrice di costanti guadagni, è suscettibile di essere dichiarata nell' UNICO e tassata come reddito “diverso” secondo le aliquote ordinarie e progressive; non è invece considerata reddito la dismissione patrimoniale di oggetti, ovvero la vendita di beni acquistati da tanto tempo, magari anche per successione, come opere d'arte, mobili o libri antichi o altri oggetti da collezione come monete, libri, orologi ecc. e, per quel che ci riguarda, anche le auto e le moto storiche.

Alla fine di ottobre, nella prima stesura della legge di stabilità 2018, una norma in tema di “lotta alla evasione”, definita “interpretativa” di quella sopra

SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BIONDETTI A.S.D. - FIRENZE

VIALE AMENDOLA 36 – 50121 FIRENZE – TEL. 055.7943189 FAX. 0552486232
cell. 3477943189 www.scuderiabiondetti.it scuderiabiondettifirenze@gmail.com – P.IVA 04017910482

richiamata, prevedeva che chiunque trasferisse a titolo oneroso un oggetto d'arte, antiquariato o comunque da collezione, o lo avesse trasferito negli ultimi 5 anni, avrebbe dovuto pagare l'imposta sul reddito imponibile costituito dalla differenza fra il prezzo di vendita e quello di acquisto aumentato del valore delle eventuali spese di conservazione, manutenzione e restauro sostenute durante il possesso. Se tuttavia non fosse stato possibile applicare questo criterio analitico, si prevedeva che l'imposta sarebbe stata calcolata su una plusvalenza forfettariamente determinata nella misura del 40% del prezzo di vendita. E ciò indipendentemente dalla lontananza del momento in cui l'acquisto è avvenuto e quindi dall'intento speculativo di esso, così come previsto per le transazioni immobiliari.

Questo progetto di norma, voluto dagli uffici legislativi del Ministero dell'Economia e dell'Agenzia delle Entrate, ha per fortuna trovato immediatamente un forte contrasto da parte dei vertici di un altro Ministero cioè quello dei Beni Culturali. Il vivo e concreto timore del ripetersi degli effetti della legge Monti "salva-Italia", allora con la fuga all'estero di yachts e di auto di grossa cilindrata ed oggi invece di un gran numero di opere d'arte, che avrebbe generato non solo l'ennesimo fiasco sotto il profilo delle entrate fiscali, ma soprattutto un impoverimento del patrimonio artistico e culturale italiano, ha indotto il Ministero dei beni culturali a mettersi di traverso e far cancellare questa norma dal testo definitivo della legge di stabilità.

Ciò non di meno occorre osservare: anche se il mirino della Agenzia delle entrate era puntato principalmente sulle transazioni di opere d'arte e di oggetti di antiquariato, l'ipotizzata applicazione della norma anche agli oggetti "da collezione" ne avrebbe esteso il raggio di azione senza limiti. Oggetti da collezione possono essere infatti le cose più varie e di valore più diverso. E' dunque verosimile che anche le auto e le motociclette considerate storiche sarebbero rientrate in questo concetto. Inoltre la norma, così come era formulata, era indubbiamente vessatoria e in contrasto con i principi generali del diritto tributario: basti solo pensare alla iniquità della previsione di retroattività quinquennale. Senza considerare che il pregiudizio maggiore lo avrebbe arrecato non tanto agli speculatori, bensì a chi, trovandosi in stato di necessità magari per debiti col fisco, avesse dovuto vendere beni collezionistici di valore posseduti da lungo tempo. Peraltro sfuggire al fisco con una vendita non dichiarata oggi non è così facile: basta pensare al controllo che l'Agenzia delle entrate ha ormai da tre anni sui nostri conti correnti. Senza considerare che qualsiasi acquirente avrebbe tutto l'interesse a far risultare documentalmente l'intero prezzo da scontare al momento della eventuale rivendita.

Fortunatamente per quest'anno l'abbiamo scampata. Ma ho il timore che prima o poi, con qualche aggiustamento, questo modello di imposta sulle plusvalenze

venga riproposta: d'altra parte la scarsa lungimiranza di chi gestisce le entrate in Italia è proverbiale e di leggi che hanno diminuito il gettito fiscale anziché aumentarlo, con l'aggravante di aver distrutto interi settori economici, il nostro ordinamento è pieno. Per cui facciamo attenzione e prepariamoci. Come? Intanto conservando tutta la documentazione fiscale di spesa possibile riguardante le nostre auto, da quella di acquisto a quella di restauro e manutenzione. Ci costerà qualcosa in più, rinunciando agli sconti contro pagamenti "in nero", ma un giorno potrebbe averne valso la pena.

VELOCITA' E REGOLARITA'

Sabato 13 gennaio, in occasione dell'Arezzo Motor Classic, la Valdelsa Classic Motor Club ha consegnato i premi per il Challenge Salita Auto Storiche 2017, un riconoscimento personale che il Club vuole offrire a tutti i piloti che si sono distinti nel panorama delle Cronoscalate di Auto Storiche. Sono stati premiati due piloti della Scuderia, ovvero:

Dino Carusone: 2° nel 3° raggruppamento, 5° nell'assoluta globale, a bordo della Giannini 650 NP

Renzo Marinai: 1° in classe E2, a bordo della De Sanctis F. Ford 1.6

*Venerdì 19 gennaio si è svolta, all'Autodromo Nazionale di Monza, la Premiazione dei Campioni dell'Automobilismo 2017, organizzata da ACISport. **Alessandro Moretti** è stato premiato come Navigatore campione del Campionato Italiano Regolarità Auto Storiche Top Car. Il risultato è stato conseguito assieme a Fabio Loperfido per la Classic Team. (Riccardo Casini)*

VARIE

Indirizzo mail: dopo un anno di problematiche tecnologiche, delle quali vi prego di non chiedermi, è tornato in uso il nostro indirizzo mail tradizionale

info@scuderiabiondetti.it

Rimangono in funzione anche gli altri indirizzi nel frattempo acquisiti ovvero : **scuderiabiondetti@acifirenze.it** , **scuderiabiondetti@gmail.com** , se non quello dell'ufficio sportivo di ACI **sport@acifirenze.it** .

Firenze – Fiesole: stanno per aprirsi le iscrizioni alla Firenze Fiesole. Il programma è il consueto: verifiche sabato pomeriggio 17 marzo presso Bettini Auto. Raduno domenica 18 Marzo in piazza SS Annunziata alle ore 8,00. Trasferimento in direzione Piazza Edison alle ore 9,30. Schieramento lungo via San Domenico e partenza verso Fiesole alle ore 10,30 circa. Potrete chiedere alla segreteria (347 7943189) la scheda di iscrizione, o potrete fra breve scaricarla dal nostro sito internet.

Massimo Ruffilli: il Presidente di ACI Firenze, intervenuto alla cena della Assemblea della Scuderia del 24 Gennaio, ha voluto fare omaggio a tutti i presenti del libro da lui scritto e illustrato con decine e decine di acquerelli, sulla storia dell'Automobil Club Firenze, dalla sua fondazione avvenuta il 3 febbraio 1900 grazie al Principe Piero Strozzi, al Marchese Carlo Ginori e ad altri 33 gentiluomini fiorentini, fino ad oggi. Ogni pagina narra un episodio o racconta la storia di un personaggio che in oltre un secolo ha contribuito a rendere il nostro Automobil Club il quarto per grandezza in Italia. Molti i riferimenti alla Scuderia Clemente Biondetti. Un dono davvero graditissimo. Grazie e complimenti Presidente ! La cultura – ne discorrevamo a tavola - si fa anche (ma io direi soprattutto) con la sintesi e con la leggerezza. Chi lo volesse acquistare (Euro 14,00) può rivolgersi alla nostra segretaria Daniela tel. 347 7943189.

Massimo Ruffilli



*Memorie illustrate della storia
dell'Automobile Club Firenze*

Libreria  Salvemini

On wednesday january 24, at the sporting club where usually we meet for dinner, the Scuderia Biondetti assembly was held during which our President referred about the 2017 activities and about 2018 programs, and the treasurer Marco Gambacciani illustrated to us the balances finally approved.

Apart from the formalities, it was a very pleasant evening, I would say familiar, in which the absence of Roberto Cecchi was very felt by everyone, however it was compensated by the presence of his entire family. We hope that their presence at our meetings repeats again and who knows that Leonardino, Roberto's nephew, one day decides to become a member of the Scuderia !

The assembly has been also the happy opportunity to meet some old members and former advisors that the formal circumstance brought back to us. A good habit to never lose.

That said, what I am about to write now is not “automotive”: the matter is not pleasant to treat and to do it on “Giornalino” is a true “iattura”. But I think it is useful to report about this subject for those to whom the question escaped at the time.

Many of you know that the art. 67 lett. i) of the TUIR, “unique text of income taxes”, provides that they constitute profitable commercial activities that are not normally exercised.

This norm is always interpreted in the sense that while a business of non-professionally repeated sales, but generative of earnings, is likely to be declared in the UNICO mod. and taxed as "different" income; on the other hand, the disposal of assets, ie the occasional sale of goods purchased for a long time, maybe even by succession, such as works of art, furniture, old books, coins, watches and even historical cars and motorcycles, is not considered an income.

At the end of October, in the first draft of the 2018 stability law, a regulation on the "fight against tax evasion", defined as "interpretative" of the one referred to above, provided that anyone transferring an object of art, antiques or other collectible, or had transferred it in the last 5 years, he would have to pay income tax on the difference between the sale price and the purchase price plus any maintenance, conservation and restoration costs incurred during the tenure. However, if this analytical criterion could not be applied, it was envisaged that the tax would be calculated on a flat-rate capital gain of 40% of the selling price. And this regardless of the distance from the moment of purchase and therefore from the speculative intent.

This project as a rule, desired by the Legislative Office of the Ministry of Economy and by the Revenue Agency, has fortunately found a strong contrast from the Ministry of Cultural Heritage.

The fear of the repetition of the effects of the Monti law "save Italy", then with the flight abroad of yachts and powerful cars, and now instead with the flight of works of art that would have generated not only yet another failure from the point of view of tax revenues, but above all an impoverishment of the Italian artistic and cultural heritage, induced the Ministry of Cultural Heritage to oppose and to have this rule removed from the stability law. However, it should be noted that, while the revenue agency's focus was primarily on the transactions of works of art and antiques, the application of the rule to "collectible" objects would have extended the scope of action without limits. Collectible items may indeed be the most varied and most diverse of things. It is therefore likely that even the cars and motorcycles considered to be historical would fall under this concept. Furthermore, the word, as it was formulated, was undoubtedly vexatious and contrary to the general principles of tax law: just think of the iniquity of the five-year retroactivity. Not to mention that the greater prejudice would have caused not so much to the speculators, but to those who, finding themselves in a state of necessity perhaps due to debts with the tax authorities, had to sell collectibles that they had possessed for a very long time. However, avoiding the tax with an undeclared sale is no longer very easy considering the controls that the Revenue Agency has on our current accounts, and that every purchaser would have an interest in proving the entire purchase price to be discounted at the time of resale. Fortunately, we have survived this year. But I fear that, sooner or later, with some adjustment, this model of tax on capital gain will be re-proposed. On the other hand, the lack of vision of those who manage revenue in Italy is proverbial and our system is full of laws that have decreased the tax revenue rather than increase it, but destroying entire economic sectors. So we pay attention and get ready. As? Meanwhile, keeping all the documentation of possible expenses concerning our cars, from the purchase to the restoration and maintenance. It will cost us something more, giving up the discounts against "black" payments, but one day it may be worth it.

SPEED AND REGULARITY

“Saturday, January 13, at the Motor Classic, the Valdelsa Classic Motor Club has presented the awards for the Challenge Salita Auto Storiche 2017, a personal recognition that the Club wants to offer to all drivers who have distinguished themselves in the panorama of the Historical Cars. Two Scuderia drivers were awarded, namely:

Dino Carusone: 2nd in the 3rd grouping, 5th in the overall, on board the Giannini 650 NP

***Renzo Marinai:** 1st in the E2 class, on board the De Sanctis F. Ford 1.6
On Friday 19 January, at the Autodromo Nazionale di Monza, the Awarding of
the 2017 Motoring Champions took place, organized by ACISport.
Alessandro Moretti was honored as the champion of the Italian Car Historic
Regularity Top Car Championship. The result was achieved together with
Fabio Loperfido for the Classic Team.” (Riccardo Casini)*

VARIOUS

Email address: after a year of technological problems, of which I ask you not to ask me, our traditional email address is back in use

info@scuderiabiondetti.it

The other addresses acquired in the meantime remain in use, namely:

scuderiabiondetti@acifirenze.it, scuderiabiondetti@gmail.com,

as well as that of ACI sport office **sport@acifirenze.it.**

Florence - Fiesole: the inscriptions to Florence Fiesole are about to open. The program is the usual: checks Saturday afternoon March 17 at Bettini Auto. Meeting on Sunday 18th March in Piazza SS Annunziata at 8.00. Transfer to Piazza Edison at 9.30. Deployment on via San Domenico and departure towards Fiesole at about 10.30. You can ask our secretary (347 7943189) for the registration form, or you can soon download it from our website.

Massimo Ruffilli: the President of ACI Firenze, who was at the dinner of the Scuderia Assembly on January 24th, wanted to pay tribute to all those present in a book he wrote and illustrated with dozens of watercolors, on the history of the Auto Club Firenze, from its foundation on 3 February 1900 thanks to the Prince Piero Strozzi, the Marquis Carlo Ginori and 33 other Florentine gentlemen, until today. Each page tells an episode or describes the story of a character who in over a century helped make our Automobil Club the fourth largest in Italy. Many references to the Scuderia Clemente Biondetti. A really very welcome gift.

Thanks and congratulations President! Culture - we were talking at the table - is also (but I would say above all) with synthesis and lightness. Anyone wishing to buy it (Euro 14.00) can contact our secretary Daniela tel. 347 7943189.

a presto

Fidicontrol

SOCIETA' FIDUCIARIA E DI REVISIONE

SERVIZI FIDUCIARI

INTESTAZIONE FIDUCIARIA
DI BENI E RAPPORTI BANCARI

DOMICILIAZIONE SEDI SOCIALI

ACQUISTO DI CREDITI

TRUST E TRUSTEE

Fidicontrol SpA

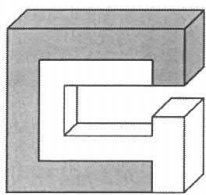
59100 Prato - Via F. Tacca 43, tel. +39.0574.37353 - fax +39.0574.605314
20100 Milano - Via Montenapoleone, 21 - Ufficio di Rappresentanza
info@fidicontrol.it - www.fidicontrol.it

Stefano Biondetti
Private Banker



Banca FIDEURAM

59100 Prato - Tel. 0574.52721 - E-mail: sbiondetti@bancafideuram.it



Costruzioni GILMAR

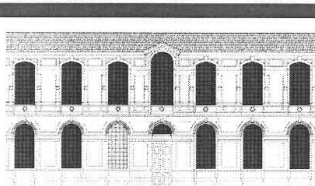
Restauri - Impianti - Adattamenti

Sede Legale: Via Bolognese 36 - 50139 Firenze
Ufficio Tecnico: Via di Ripoli 114/R - 50126 Firenze
Tel. e Fax: 055.6530160
E-mail: costruzioni.gilmar@gmail.com
P.IVA: 04821710482
Geom. Giacomo Billi - Cell. 335.8260026

Studio Marsili Libelli

in Firenze dal 1894

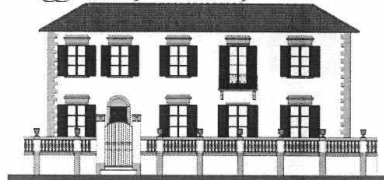
andreamarsililibelli@virgilio.it



PIERO FUNIS
ARCHITETTO
PALAZZO DEI PITTORI
VIALE GIOVANNI MILTON 49
FIRENZE - ITALIA - 50129
TELEFONO E FAX: 055 485164
PIFUNIS@TIN.IT
WWW.PIEROFUNIS.IT

BIOARCHITETTURA

Poggio Imperiale Apartments



Ospitalita' e gestione appartamenti
Viale del Poggio Imperiale 10 - 50125 - Firenze, Italia
Cell.: 340 1627527 - Fax: 055 9061695
info@poggioimperiale.fi.it - www.poggioimperiale.fi.it
G.M. Maria Clara A. Pieroni



AZIENDA VINICOLA
LE COSTE
Rufina
www.chiamilecoste.it
lecoste@tin.it

Fiaschetteria
Nuvoli Piazza dell'Olio, 15 - Firenze
Telefono 055 2396616

STAZIONE DI SERVIZIO
di Bambi Alfiero & Bambi Andrea



Agip

ELETTRAUTO GOMME SERVIZIO NOTTURNO

Via Turri, 20 - Scandicci (Firenze)
Tel. 055 2571144 - Fax 055 2579937



DUILIO Sport

- Preparazioni sportive
- Restauro auto e moto d'epoca
- Vasto assortimento ricambi nuovi e usati
- Assistenza gare

Tel. 055 6810442 - Cell. 337 685555

cdr wineLab La Rivoluzione nelle analisi del vino

- SO₂ libera e totale
- Acidità volatile / Acido acetico
- Acido malico
- Acido lattico
- Zuccheri (glucosio e fruttosio)
- Antociani
- Polifenoli
- Colore (intensità e tonalità)

NEW Grado alcolico

059.850044
www.cdrWineLab.it
info@cdrWineLab.it



WineLab è un prodotto CDR S.r.l. - Distribuito da ORSELL S.r.l.

SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE

SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE

SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE

SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE

SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE

SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE